

VareseNews

«L'ex caserma di via Copelli va alle associazioni giovanili»

Pubblicato: Giovedì 24 Ottobre 2002

Da quando un gruppo di giovani presidiavano notte e giorno la via Copelli, di acqua sotto i ponti ne è passata. Cinque anni fa, sotto elezioni amministrative l'allora candidato della Lega nord Aldo Fumagalli accettò di dialogare con i ragazzi e promise che quanto prima l'ex caserma si sarebbe ristrutturata e finalmente loro e altri avrebbero potuto avere gli spazi. La disputa, come già aveva gestito il suo predecessore Raimondo Fassa era sulle modalità. I ragazzi chiedevano l'autogestione libera e totale, il Comune intendeva dare i locali solo in presenza di una pluralità di soggetti e con precise condizioni di trasparenza di gestione. Insomma gli spazi c'erano e i patti sarebbero stati rispettati. Oltre tutto su quella struttura sette anni fa il Consiglio comunale deliberò proprio in tal senso. Una vera palazzina della cultura e delle associazioni.

Ora i Ds insorgono perché nell'ex caserma, secondo alcune indiscrezioni, si dovrebbe insediare Varese Europea, la realtà che gestirà il piano strategico varesino. «Non siamo contrari a questa iniziativa del Comune, ma questa deve trovare altri spazi e non l'ex caserma dei carabinieri».

Tanto per cambiare dall'amministrazione si rischia di rivedere il gioco delle tre carte. La caserma va a Varese Europea e forse a qualche ufficio comunale. Per le associazioni si ristrutturerà l'ex cinema Rivoli. Così tra sette anni, quando sarà in regola si trasferiranno lì gli uffici dell'assessorato alla cultura e per le associazioni si troverà qualche scuola dismessa. E via di questo passo. Non dimentichiamoci che questo modo di procedere ha già illustri conosciuti, vedi Villa Toeplitz e l'Accademia delle belle arti.

Per onor del vero va detto che non ci sono associazioni che pressano l'amministrazione, ma di questo passo, ce ne saranno sempre meno, per buona pace di quanti vedono in ogni aggregazione un potenziale nemico dell'ordine e della pace in città. E così la bella addormentata nel verde potrà continuare serena a coltivare i suoi sogni di grande turismo e attrattività.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it